

numero			Bellinzona
3558	fr	12	2 luglio 2013

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

richiamati i seguenti atti parlamentari:

- mozione 483 di Marina Carobbio Guscetti e cof. dell'8 maggio 2006 "Introduzione di un programma di screening organizzato per il tumore al seno";
- interrogazione 66.12 di Nadia Ghisolfi e cof. del 12 marzo 2012 "Introduzione di un programma di screening organizzato per il tumore al seno. Siamo finalmente in dirittura d'arrivo?";
- interrogazione 260.12 di Milena Garobbio e cof. del 24 ottobre 2012 "A quando un programma di screening organizzato per il tumore al seno in Ticino?";
- mozione 959 di Nadia Ghisolfi e cof. del 17 aprile 2013 "Per l'introduzione di un programma di screening organizzato per il tumore al seno";

considerata la risoluzione governativa n. 3778 del 9 luglio 2008 con la quale codesto Consiglio ha istituito un "Gruppo di lavoro qualità sulla mammografia", i cui compiti erano:

- l'elaborazione dei criteri di qualità per i centri di diagnosi del tumore al seno tramite mammografia;
- l'allestimento di un disegno di regolamento cantonale che fissa i criteri di qualità;
- la valutazione di un eventuale Programma cantonale di screening;
- l'identificazione delle possibili modalità di finanziamento della mammografia;

tenuto conto della Nota a protocollo 19/2010 del 16 marzo 2010, con la quale il Consiglio di Stato condivideva le conclusioni del Rapporto del gennaio 2010 del Gruppo di lavoro e incaricava lo stesso Gruppo di elaborare un progetto operativo per l'istituzione in Ticino di un Programma cantonale di screening del tumore del seno per le donne di età tra i 50 e i 69 anni comprendente anche la quantificazione finanziaria (in particolare spese di investimento e di gestione corrente, come pure la modalità di finanziamento);

ricordata la risposta del 16 marzo 2010 all'interpellanza di Nadia Ghisolfi del 10 novembre 2009, evasa indicando al Gran Consiglio che i contenuti del rapporto elaborato da un Gruppo di esperti appositamente istituito nel 2008 erano stati approvati dal Governo e comunicando che il Gruppo si era espresso in maniera favorevole in merito alla realizzazione di un Programma cantonale di screening mammografico;

valutato il rapporto "Programma di screening mammografico del Canton Ticino" allestito dal Gruppo di lavoro qualità rispettivamente il "Programma cantonale di screening mammografico per la diagnosi precoce del tumore al seno per le donne in età 50 – 69 anni" allestito dal Medico cantonale per dar seguito alla Nota a protocollo 19/2010 del 16 marzo 2010;

condivisa la proposta di delegare la conduzione del programma di screening mammografico ad un Centro programma screening Ticino (CPST) inserito presso il registro cantonale dei tumori dell'Istituto cantonale di patologia;

rilevato che secondo i rapporti menzionati, in base in particolare a raffronti intercantonali, il Centro programma screening Ticino necessita di una dotazione iniziale di personale di 1.6 unità a tempo pieno (1.0 unità di collaboratore scientifico e 0.6 unità di personale amministrativo), a cui andranno aggiunte due ulteriori unità di personale amministrativo, una prevedibilmente nel 2014 e una nel 2015 al momento dell'avvio concreto e in funzione dell'evoluzione del programma;

tenuto conto che queste unità supplementari saranno in parte autofinanziate grazie ai rimborsi degli assicuratori malattia, tanto più elevati quanto maggiore sarà il tasso di adesione all'iniziativa;

richiamati la scheda 53 delle Linee direttive e il primo aggiornamento del Piano finanziario, che prevede al capitolo 4.2 "nuovi compiti decisi dal Consiglio di Stato e inseriti in tendenza" (pag. 184) un importo di fr. 500'000.-- per il 2013 e di fr. 1'000'000.-- a contare dal 2014 per l'avvio del programma; i costi di investimento, le spese del centro di controllo e le spese per esami;

preso altresì atto che nel preventivo 2013 del CRB 241 (Medico cantonale) alla voce 313107 "spese per programma screening mammografico" è inserito l'importo di fr. 470'730.-- e alla voce 436137 "recupero spese programma screening mammografico" l'importo di fr. 50'000.--;

precisato che queste voci vanno trasferite al Registro cantonale dei tumori (CRB 278) a cui è affidata la gestione del Centro programma screening, con l'attribuzione della spesa a conti del gruppo 30 nella misura necessaria alla retribuzione del personale menzionato;

ritenuto che la risoluzione governativa n. 1633 del 21 marzo 2012 concernente il "Blocco della spesa per il personale" prevede la formalizzazione delle richieste di potenziamento mediante risoluzione governativa da sottoporre all'ordine del giorno del Consiglio di Stato previa valutazione e definizione degli effettivi necessari in collaborazione con la Sezione delle risorse umane;

su proposta del Dipartimento della sanità e della socialità,

### **risolve:**

1. Sono approvati i rapporti "Programma di screening mammografico del Canton Ticino" rispettivamente "Programma cantonale di screening mammografico per la diagnosi precoce del tumore al seno per le donne in età 50 - 69 anni" allestiti conformemente all'Ordinanza del 23 giugno 1994 sulla garanzia della qualità dei programmi di diagnosi precoce del cancro del seno mediante mammografia, ed è pertanto dato scarico al Gruppo di lavoro istituito il 9 luglio 2009 di aver svolto gli approfondimenti che erano stati richiesti tramite la Nota a protocollo 19/2010 del 16 marzo 2010.
2. È approvata l'istituzione presso il registro cantonale dei tumori dell'Istituto cantonale di patologia (ICP) a Locarno del Centro programma screening Ticino (CPST) con il compito di promuovere, organizzare e gestire il Programma cantonale di screening mammografico.
3. Il Dr med Andrea Bordoni (responsabile del registro cantonale dei tumori) è incaricato di procedere, con il supporto della Divisione della salute pubblica (DSP), ai lavori necessari per la concretizzazione del CPST e la messa in funzione del programma cantonale di screening mammografico; la Divisione della salute pubblica è autorizzata a contattare i servizi centrali per concordare gli aspetti amministrativi di loro competenza.

4. Per la gestione del CPST a contare dal 1° luglio 2013 al registro cantonale dei tumori è attribuita un'unità supplementare al 100% di collaboratore scientifico 28-31(34) e 0.6 unità supplementari di addetto gestione dati (23). Al momento dell'avvio concreto e in funzione dell'evoluzione del programma è prevista l'assunzione di due ulteriori unità di personale amministrativo, di cui una nel 2014 e una nel 2015, i cui costi saranno parzialmente compensati tramite i ricavi ottenuti da parte degli assicuratori malattia.
5. La Sezione delle risorse umane è autorizzata ad adeguare in tal senso il Piano dei posti autorizzati.
6. La spesa per l'assunzione del personale è posta a carico della voce contabile 301001 "stipendi e indennità funzionari nominati" CRB 278.
7. Comunicazione e intimazione a:
  - Dipartimento della sanità e della socialità, Residenza;
  - Divisione della salute pubblica, Residenza;
  - Istituto cantonale di patologia, via In selva 24, 6600 Locarno;
  - Dr. med Andrea Bordoni, Responsabile Registro dei tumori, via In selva 24, 6600 Locarno;
  - Ufficio del medico cantonale, Residenza;
  - Dipartimento delle finanze e dell'economia, Residenza;
  - Divisione delle risorse, Residenza;
  - Sezione delle risorse umane, Residenza;
  - Sezione delle finanze, Residenza;
  - Sezione della logistica, Residenza;
  - Centro dei sistemi informativi, Residenza;
  - Controllo cantonale delle finanze, Residenza.

Il Presidente:

P. Beltraminelli

**PER IL CONSIGLIO DI STATO**

Il Cancelliere:

G. Gianella